



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 119 del 05/11/2013

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE 2013

L'anno **duemilatredici**, il giorno **cinque** del mese di **novembre** alle ore **18:30**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Maria Giovanna Gambazza** la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Sindaco	Presente
CONCARI LUCA	Vice Sindaco	Assente
CAROSINO STEFANO	Assessore	Presente
CATELLI GIAN LUCA	Assessore	Presente
BURLA ANGELO	Assessore	Presente

Totale presenti: n. 4

Totale assenti : n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 24/03/2000, n. 20 e s.m.i., il POC (Piano operativo comunale) è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni, trascorsi i quali cessano di avere efficacia le previsioni non attuate;
- che il POC del comune di Busseto è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 43 del 15/09/2005 ed è entrato in vigore il 28/09/2005, data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna;
- che tale strumento urbanistico ha pertanto esaurito la sua autorità temporale, per cui occorre ora procedere alla redazione di un ulteriore documento operativo che possa proseguire nel quinquennio successivo gli obiettivi stabiliti nel PSC;

ATTESO

- che con determinazione n. 484 del 24/11/2011 si è proceduto ad affidare all'arch. Luca Menci con studio tecnico in Ponte San Pietro (BG), l'incarico per la redazione del nuovo Piano Operativo Comunale;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 24/02/2012 è stato approvato il Documento degli obiettivi del 2° Piano Operativo Comunale, nonché lo schema di avviso pubblico per la selezione delle aree ed immobili nei quali realizzare nell'arco temporale di cinque anni interventi di nuova urbanizzazione, di sostituzione o di riqualificazione;
- che detto avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Busseto dal 28/02/2012 al 28/04/2012 e stabiliva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande di inserimento nel POC il giorno 28/04/2012;
- che entro il suddetto termine sono state presentate n. 5 domande/proposte di inserimento nel 2° Piano Operativo Comunale;
- che, sulle domande/proposte di inserimento pervenute, è stata effettuata l'istruttoria tecnica, finalizzata a verificarne la completezza, la comprensibilità ed i contenuti;

VISTA la valutazione tecnica delle domande pervenute, sottoscritta in data 06/06/2012 dalla Commissione tecnica appositamente costituita, nella quale si evidenzia che per tre delle cinque domande e precisamente:

- Domus Quattro S.a.s.: richiesta prot. n. 5184 del 27/04/2012 relativa agli ambiti di espansione non residenziale AI2 e AI3 – Schede n. 26 e n. 27;
- Manfredi Remo: richiesta prot. n. 5186 del 27/04/2012 relativa all'ambito di espansione residenziale AR3 – Scheda n. 16;
- B.M. Immobiliare S.r.l.: richiesta prot. n. 5189 del 27/04/2012 relativa all'ambito di espansione residenziale AR3 – Scheda n. 16;

non è stato possibile procedere con l'istruttoria in quanto non risultava allegata alcuna proposta di intervento come specificatamente richiesto nel bando;

DATO ATTO che per le due domande regolari pervenute la commissione ha rilevato quanto segue:

- L.B. Immobiliare S.r.l.: richiesta prot. n. 4291 del 06/04/2012 relativa all'ambito di espansione non residenziale AI1 Scheda n. 25: *la domanda è relativa ad un ambito già inserito nel 1° POC e fa riferimento, per quanto attiene alla proposta di intervento, agli elaborati progettuali ed alla documentazione allegati al Piano Urbanistico Attuativo presentato dalla Società richiedente in data 08/08/2006, prot. n.10113. Detto PUA, pur avendo completato la fase istruttoria, non è stato in seguito esaminato per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, in quanto era in corso l'iter di approvazione di alcune varianti specifiche al PSC, tra le quali una modifica normativa della scheda d'ambito in questione. Detta modifica è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 22/07/2011.*
- B.M. Immobiliare S.r.l.: richiesta prot. n. 5190 del 27/04/2012 relativa all'ambito di espansione residenziale AR6 - Scheda n. 19: *la domanda è riferita ad uno stralcio funzionale dell'ambito, in quanto parte delle aree ricomprese dal medesimo risultano di proprietà di terzi, che non sono intervenuti nella presentazione della domanda; la proposta formulata presenta un elemento di criticità individuato dalla ridotta accessibilità dei lotti di proprietà di terzi; si rileva una sostanziale frammentazione delle aree destinate alle dotazioni territoriali ed in particolare delle aree a verde pubblico.*

RILEVATO che nei mesi scorsi sono pervenute altre richieste di inserimento nel nuovo Piano Operativo Comunale da parte delle seguenti società:

- Immobiliare Busseto S.r.l.: richiesta prot. n. 1251 del 25/01/2013 relativa all'ambito di espansione residenziale di qualità ASP1 – scheda 35a per l'inserimento di un secondo lotto funzionale per una superficie fondiaria pari a mq. 12.150 e per una superficie complessiva pari a mq. 4.560;
- Immobiliare Cremonini di Cremonini Ermes e C. s.n.c.: richiesta prot. n. 3900 del 28/03/2013 relativa all'ambito di espansione residenziale di qualità ASP1 – scheda 35b per l'inserimento di un secondo lotto funzionale per una superficie fondiaria pari a mq. 2.150 e per una superficie complessiva pari a mq. 740;

DATO ATTO, altresì,

- che si sono avuti diversi contatti con la soc. Domus Quattro S.a.s. per l'inserimento nel comparto di espansione non residenziale AI2 – scheda n.26 – dell'area destinata alla laminazione del Cavo Bardalanzo, soluzione che consentirà di ottenere maggiori economie rispetto all'ipotesi indicata nel progetto preliminare di adeguamento del Cavo Bardalanzo (progetto da finanziare con investimenti pubblici e privati) che prevede la realizzazione della vasca di laminazione più a nord;
- che la ditta Domus Quattro si è dichiarata disponibile a tale soluzione trasmettendo la proposta di intervento con nota prot. n. 6438 del 31/05/2013 e regolarizzando così la richiesta di inserimento nei POC dei comparti di espansione non residenziale AI2 e AI3;

RILEVATO che è prerogativa dell'Amministrazione Comunale effettuare una valutazione politica delle proposte pervenute, operando anche ulteriori scelte che per particolari caratteristiche e localizzazioni risultano di rilevante interesse per la comunità, in base alla capacità di concorrere alla realizzazione degli obiettivi del PSC e nel rispetto degli indirizzi e priorità già definiti con la precedente delibera di G.C. n. 22 del 24/02/2012;

DATO ATTO

- che l'art. 34 della L.R. 20/2000 stabilisce che nella predisposizione del POC il Comune deve attuare forme di consultazione e partecipazione, nonché di concertazione con le associazioni economiche e sociali;
- che con determinazione n. 313/2013 è stato affidato all'arch. Fabio Ceci incarico di assistenza tecnica al RUP nell'ambito del percorso di urbanistica partecipata che l'Amministrazione Comunale ha inteso promuovere per coinvolgere i cittadini, gli interlocutori privilegiati (imprenditori, professionisti, comitato di cittadini, associazioni di categoria, giovani, ecc.) in modo da acquisire le opinioni e i punti di vista per delineare uno scenario di cambiamento condiviso con la popolazione;
- che le Linee Guida emerse alla conclusione del percorso partecipato confermano sostanzialmente le finalità e gli indirizzi urbanistici già individuati dall'amministrazione volti alla riqualificazione degli insediamenti, al perseguimento degli obiettivi di tutela e di valorizzazione del territorio urbanizzato e rurale, al rafforzamento e mantenimento della rete viabilistica, alla valorizzazione del tema del turismo e della produzione alimentare di qualità, ad un'azione di pianificazione che non incida sul consumo di suolo, ad una limitazione delle nuove classificazioni;

INTESO fornire in questa sede le linee guida per la redazione del nuovo POC, da intendersi quale sintesi delle approfondite valutazioni tecnico politiche effettuate, individuando nel dettaglio:

- gli indirizzi per la redazione del Documento Programmatico della Qualità Urbana, nell'auspicio che si possano creare le condizioni per una vivibilità sostenibile nonostante l'attuale congiuntura economica non lasci presupporre grandi prospettive;
- le indicazioni puntuali per la redazione del nuovo POC con riferimento ai comparti da inserire nella programmazione quinquennale del nuovo strumento urbanistico;
- le opere pubbliche e le infrastrutture di pubblica utilità da inserire nel piano, tenendo conto che la normativa regionale vigente (L.R. 37/2002 e L.R. 20/2000) stabilisce che i vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso il Piano Operativo Comunale (POC), ovvero sua variante e che l'approvazione del POC, per le opere pubbliche e di interesse pubblico, comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori previsti;

VISTO il vigente Piano Strutturale Comunale approvato con atto del Consiglio Comunale n.28 del 30/09/2004;

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico Comunale approvato con atto Consiglio Comunale n.29 del 30/09/2004;

VISTI gli artt. 30 e 34 della legge regionale 24/03/2000, n. 20 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 04/04/2001 n. 173 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione;

VISTA la circolare illustrativa della legge regionale n.6 del 2009 “Riqualificazione e governo solidale del territorio” prot. n. 23900 del 01/02/2010;

VISTI gli artt. 8, 9 e 10 della legge regionale 19/12/2002 n.37 e s.m.i;

VISTO il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

ATTESO che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle richieste presentate da parte dei proprietari/operatori, interessati alla realizzazione degli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell’arco temporale di cinque anni di cui all’allegato “A” quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto e condividere i contenuti della valutazione tecnica predisposta in data 06/06/2012 dalla Commissione Tecnica appositamente costituita, in ordine alle proposte pervenute nei termini previsti dall’avviso pubblico allegata alla presente sotto la lettera “B” quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di ribadire che è prerogativa dell’Amministrazione Comunale effettuare una valutazione politica delle proposte pervenute, operando anche ulteriori scelte che per particolari caratteristiche e localizzazioni risultano di rilevante interesse per la comunità, in base alla capacità di concorrere alla realizzazione degli obiettivi del PSC e nel rispetto degli indirizzi e priorità già definiti con la precedente delibera di G.C. n. 22 del 24/02/2012;
- 4) di formulare, pertanto, nei confronti del tecnico incaricato dello studio e della elaborazione del POC, arch. Luca Menci, con studio tecnico in Ponte San Pietro (BR), gli indirizzi e le priorità per la redazione del Documento Programmatico della Qualità Urbana inteso come strumento preliminare e di supporto al Piano Operativo Comunale:

➤ Riqualificare l'esistente e contenere l'espansione urbana

Questo obiettivo intende favorire e sviluppare iniziative volte alla rigenerazione urbana e del paesaggio, nel centro storico di Via Roma, nei quartieri “fondatori” di Busseto e nelle vie principali di accesso al paese. In altri termini si vuole evidenziare la volontà di ricercare uno “sviluppo” qualitativo del territorio incentrato su politiche di riqualificazione dell’esistente e sul contenimento dell’espansione urbana al fine di qualificare le diverse parti di Busseto che nel corso degli ultimi decenni hanno perso identità, qualità e funzioni.

Risulta prioritaria, all’interno di questo obiettivo la necessità di prevedere azioni ed interventi in risposta ai fenomeni di allontanamento dal Centro Storico.

➤ Potenziare e qualificare la città pubblica

Il POC programma per un quinquennio gli interventi di riqualificazione e trasformazione urbana valutando come prioritarie le iniziative che maggiormente contribuiscono all'offerta dei servizi pubblici per un migliore benessere urbano. Le attuazioni degli interventi previsti nel POC dovranno aumentare le dotazioni pubbliche e il sistema infrastrutturale (in senso generale) delle frazioni e dei quartieri. Anche per questo obiettivo sono valide le azioni tendenti alla riqualificazione del tessuto esistente finalizzate a valorizzare piazze e strade che l'Amministrazione Comunale, a sua volta, riqualificherà per quanto di competenza (illuminazione pubblica, pavimentazione stradale ed arredo urbano).

Tutte le trasformazioni dovranno avere come finalità il miglioramento del benessere urbano, l'incremento della qualità urbana diffusa, l'ottimizzazione delle aree e delle attrezzature di servizio.

➤ Promuovere un nuovo modello di sviluppo economico

Data la crisi economica diffusa appare necessario intraprendere azioni di sostegno alle attività produttive già insediate sul territorio o potenzialmente insediabili. L'obiettivo qualitativo che l'Amministrazione Comunale si è prefissata nel POC 2013 è quello di compattare, per quanto possibile, il territorio destinato alle attività produttive in modo da evitare ulteriori conurbazioni e sfrangiature, nonché costi aggiuntivi per l'infrastrutturazione delle aree.

➤ Promuovere la mobilità sostenibile

Il POC dovrà supportare azioni ed interventi finalizzati a promuovere la mobilità sostenibile, volti a sgravare il capoluogo dal traffico di attraversamento, a favorire e incrementare favorendo e incrementando le mobilità lente e sostenibili su sedi stradali attualmente destinate al traffico ordinario, a creare un sistema integrato tra la viabilità veicolare tradizionale ed un sistema ciclabile e pedonale sicuro ed agevole, da sempre sinonimo di qualità urbana e di vivibilità, a favorire il miglioramento del trasporto pubblico.

5) di fornire al tecnico incaricato della predisposizione del POC le direttive puntuali per la redazione del nuovo POC con riferimento ai nuovi comparti da inserire o confermare nella programmazione quinquennale del nuovo strumento urbanistico Comunale, elencati in modo sintetico nell'allegato "C" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando quanto segue:

- in relazione agli **ambiti di trasformazione ed espansione in corso e non ancora completati**, gli stessi dovranno essere individuati con puntuale specificazione in legenda;
- tra gli **ambiti di trasformazione a carattere residenziale** previsti nel PSC, si individua il **comparto ATR4 – scheda 4 – ex deposito carburanti**, già inserito nel POC 2005 e da riconfermare (seppure non sia pervenuta alcuna domanda), in relazione alla particolare valenza dell'area, data la sua vicinanza con il centro storico: la sua trasformazione permetterà di qualificare il tessuto di frangia del nucleo di antica formazione e, tramite la gestione degli spazi costruiti ed aperti, di dare continuità al percorso che si snoda a ridosso delle mura medioevali;
- tra gli **ambiti di trasformazione per attività direzionali, ricettive, commerciali** previsti nel PSC, si prevede di inserire il **comparto ATT3 – scheda 11 – La Beccara**, già inserito nel POC 2005 e da riconfermare (seppure non sia pervenuta alcuna domanda), data la sua collocazione nei pressi di due importanti emergenze storiche - Villa Pallavacino/Scuderie e Monastero di S.ta Maria degli Angeli - che sono destinate a costituire un nuovo centro organizzatore del territorio ed ad accogliere funzioni di

eccellenza; diventa pertanto prioritario promuovere funzioni di alta qualità ed eccellenza ed interventi di cucitura morfologica mediante un collegamento pedonale e ciclabile di attraversamento della linea ferroviaria;

- tra gli ambiti di **espansione residenziale** previsti nel PSC, si individua il **comparto AR6 – scheda 19 – Via Boito**, la cui domanda di inserimento è stata valutata positivamente dalla Commissione tecnica con alcune riserve sopra esposte; si ritiene di prioritaria importanza la realizzazione, nonché la successiva cessione al comune, di una via di accesso da Via Boito verso l'attività produttiva ivi adiacente (ambito di trasformazione urbana ATR7) per risolvere il problema di interferenza del traffico pesante con le aree del centro storico del comune; e ancora la realizzazione di un idoneo parcheggio in adiacenza a detta nuova viabilità, di adeguata dimensione, anche per accogliere i pullman turistici; gli interventi edilizi dovranno essere finalizzati all'ottimizzazione dell'uso di suolo già compromesso e pertanto non più idoneo ad utilizzi di tipo agricolo, creando un idoneo rapporto tra spazi pubblici e spazi privati, privilegiando la compattazione delle aree destinate a dotazioni territoriali, promuovendo interventi a basso impatto ambientale mediante l'utilizzo di tecnologie edilizie della bioarchitettura e sistemi innovativi di risparmio energetico. L'area potrà essere attuata anche per stralci funzionali, in relazione alle diverse proprietà, fatta salva la necessità di una progettazione unitaria dell'intervento che tenga conto dell'intero ambito, dei collegamenti con il tessuto edilizio circostante, dei futuri interventi di trasformazione dei comparti ATR7 e ATR6 e di ricucitura con il centro storico;
 - tra gli ambiti di **espansione residenziale** previsti nel PSC, si individua il **comparto AR11 – scheda 24 – Contrada della Chiesa**- nella frazione S. Andrea; in particolare si propone la conferma nel POC 2013 del sub-comparto POC24a per il quale con delibera C.C. n.28 del 28/06/2010 è stato avviato il percorso di adozione del PUA in variante al pre-vigente POC ed il cui iter è stato interrotto; si ritiene pertanto doveroso assorbire tale proposta operativa nelle previsioni attuative del prossimo quinquennio che darà un'opportunità di sviluppo anche ad un ambito frazionale, favorendo un'offerta residenziale alternativa e dotazioni territoriali a servizio della comunità frazionale;
 - relativamente **all'ambito per nuove dotazioni speciali, ricreative e aree residenziali di qualità ASP1 – scheda 35 – Parco Urbano**, si ritiene necessario perseguire l'obiettivo di completamento dell'importante area strategica del parco di via Mozart; oltre a supportare il piano attuativo vigente sui primi tre sub-comparti approvati, si prevede di accogliere le richieste di inserimento dei due nuovi stralci funzionali pervenute dopo la scadenza del bando, inserendo nel POC i seguenti sub-comparti attuativi:
 - **sub-comparto 35e**, di proprietà della soc. Immobiliare Busseto S.r.l. per l'inserimento di un secondo lotto funzionale per una superficie fondiaria (Sf) pari a mq. 12.150 ed una superficie complessiva (Sc) pari a mq. 4.560;
 - **sub-comparto 35f**, di proprietà della soc. Immobiliare Cremonini di Cremonini Hermes e C. s.n.c. per l'inserimento di un secondo lotto funzionale per una superficie fondiaria (Sf) pari a mq. 2150 ed una superficie complessiva (Sc) pari a mq. 740;
- Le modalità di attuazione di tali sub-comparti potrà essere subordinata a Permesso di Costruire Convenzionato trattandosi di interventi da eseguirsi in un ambito che è già stato oggetto di progettazione unitaria;
- relativamente agli **ambiti di espansione a carattere produttivo**, si è ritenuta di estrema importanza la promozione degli interventi di sviluppo produttivo, nell'auspicio che ciò rappresenti un'offerta

incentivante al rilancio delle attività artigianali ed industriali sul territorio; si prevede di confermare, rispetto al POC 2005, i seguenti ambiti oggetto di specifiche richieste di inserimento:

- **l'ambito AI1 – scheda 25 – Circonvallazione Sud** – già oggetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) il cui iter di approvazione è stato sospeso per la definizione di una variante al PSC, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 22/07/2011; si ritiene, pertanto, doveroso inserire nuovamente l'ambito tra quelli attuati nel quinquennio di validità;
- **gli ambiti AI2 e AI3 – Schede n. 26 e n. 27 – Strada del Bottone 1 e 2** rappresentano, se attuati, un'importante risorsa per il completamento del comparto produttivo nord-est del capoluogo; la loro realizzazione concorrerà infatti alla messa in sicurezza idraulica delle aree limitrofe, grazie alla previsione di una vasca di laminazione all'interno dell'ambito AI2; l'inserimento nel POC è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico accordo per la cessione dell'area necessaria alla realizzazione della vasca di laminazione del Cavo Bardalanzo (circa mq. 17.000 oltre alla cessione dell'area per il risezionamento del cavo, già accordata) ad un prezzo non superiore ad €268.000 e, quindi, ad un prezzo inferiore rispetto al valore dell'area conteggiato con i criteri di cui all'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU);

6) di individuare le opere da inserire nella programmazione quinquennale del POC al fine di concorrere al miglioramento e al potenziamento della dotazione di servizi e infrastrutture; tali opere, che riprendono quasi interamente la programmazione triennale delle opere pubbliche, vengono di seguito elencate:

- la realizzazione della tangenziale -terzo stralcio - di collegamento tra la SP 588 e la SP 94;
- l'ampliamento del cimitero in due stralci funzionali;
- gli interventi idraulici del Cavo Bardalanzo;
- la riqualificazione della Via Roma;
- il recupero del cinema Pellico;
- la riqualificazione di viale Affò;
- il restauro e successivo riuso delle Scuderie di Villa Pallavicino;
- l'ampliamento della Scuola Materna G. Verdi;
- il restauro della Casa Natale di G. Verdi;
- la selciatura di via Pettorelli nel centro storico;
- la vasca di laminazione del Cavo Torto;
- il completamento dell'iter amministrativo del percorso ciclabile di attraversamento della linea ferroviaria.

7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. vo n. 267/2000 e s. m..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna, mediante lettera prot. n.13411 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n. 267/00.

Busseto, li 15/11/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Busseto 15/11/2013

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
- è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 15/11/2013 al 30/11/2013, senza reclami.
- è diventata esecutiva il giorno 26/11/2013, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi